

TABELLA ALLEGATO 1
(par. 7)

MAPPA DEI PROCESSI

a) AREE	b) ATTIVITA PROCESSI	c) RISCHI POTENZIALI	d) MISURE SPECIFICHE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO
<p style="text-align: center;">AREA A</p> <p>Acquisizione e progressione del personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera - reclutamento, progressioni di carriera - conferimento di incarichi di collaborazione - gestione giuridica del personale 	<ul style="list-style-type: none"> - previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti richiesti in relazione alla posizione da ricoprire - abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari - irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione (cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta; predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove) - progressioni economiche o di carriera accordate 	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti di interesse ex dlgs 39/2013 - controllo a campione sugli atti dirigenziali individuati secondo quanto stabilisce il Regolamento sui controlli interni - relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni della legge e dal Piano

		<p>illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari</p> <ul style="list-style-type: none"> - motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari - rilascio autorizzazioni per concessione aspettative, congedi, permessi o autorizzazioni di straordinario in assenza dei requisiti; falsa attestazione della presenza in servizio; omessi controlli 	
<p>AREA B</p> <p>Affidamento lavori, beni e servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture - definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in 	<ul style="list-style-type: none"> - scelta arbitraria dello strumento da utilizzare - fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate che anticipano solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara - nomina di commissari di gara in conflitto di interessi o privi dei requisiti necessari - alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati 	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle disposizioni del codice degli appalti - rispetto adempimenti trasparenza e pubblicazione dati relativi al procedimento di scelta del contraente - predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri da utilizzare per l'individuazione delle imprese da invitare - espressa previsione negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole

	<p>corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p> <p>- affidamenti <i>in house</i></p>	<p>dalle ditte al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> - violazione delle norme poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi e non aggiudicatari - accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa - disomogeneità nelle valutazioni - utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto 	<p>contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto dell'inserimento nei bandi di gara di clausole dirette, in qualsiasi forma, ad individuare dati o riferimenti tecnici o altre modalità che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite a caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi o fornitori - rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati - utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione - adeguata motivazione in caso di affidamenti diretti e somma urgenza - rispetto del principio della rotazione dei
--	--	---	--

		<p>al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso a Consip/Mepa</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo distorto delle procedure d'urgenza - violazione dei principio della par condicio e mancata applicazione del principio di rotazione - ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni - abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario - elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto - abuso nell'utilizzo dei rimedi di risoluzione delle 	<p>contraenti e della par condicio</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo sugli atti di affidamento diretto e somma urgenza dirigenziali individuati in base a quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni - tenuta di albi ed elenchi di componenti delle commissioni di gara suddivisi per professionalità - scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, mediante estrazione a sorte - documentazione della valutazione delle offerte anormalmente basse - collegialità nella verifica dei requisiti - pubblicazione tempestiva dei risultati della procedura di aggiudicazione - predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare tramite
--	--	---	--

		<p>controversie alternative a quelli giurisdizionali finalizzato a riconoscere all'appaltatore somme superiori a quelle effettivamente spettanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto - abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore - mancata valutazione, nel subappalto, dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa, ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge - mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore - mancato controllo sul rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti da parte dell'impresa - effettuazione di pagamenti ingiustificati 	<p>sorteggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema di rotazione fra i tecnici per l'affidamento delle attività di progettazione - utilizzo di bandi tipo approvati dall'Anac - divieto di richiesta ai concorrenti di particolari qualificazioni con modalità, procedure e contenuti diversi da quelli contenuti nel D.Lgs. n. 50/2016, con relativo monitoraggio periodico - relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni della legge e dal Piano
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - attribuzione dell'incarico del collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato pur in assenza di requisiti - mancata denuncia di difformità o vizi dell'opera - diffusione di informazioni relative a procedure di appalto in violazione dell'obbligo del differimento dell'accesso e del divieto di comunicazione a terzi 	
<p>AREA C</p> <p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>autorizzazioni e concessioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa) - abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali) - rilascio di permessi di costruire in contrasto con le norme urbanistiche e paesaggistiche vigenti, al fine di agevolare determinati soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - rispetto dei tempi nei procedimenti ad istanza di parte e del criterio cronologico - garantire la par condicio - relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni della legge e dal Piano

		<ul style="list-style-type: none"> - scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti - scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti - non corretta, non adeguata, o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati - mancato rispetto delle scadenze temporali 	
<p>AREA D</p> <p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento indebito di sussidi, assegni, case a cittadini non in possesso dei requisiti al fine di agevolare determinati soggetti - uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari - scarsa trasparenza - scarso controllo del possesso dei requisiti o dei presupposti dichiarati dai richiedenti 	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - monitoraggio, anche mediante verifiche a campione, dei rapporti intercorrenti con i soggetti interessati dal procedimento di erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, i soci e i dipendenti dei soggetti medesimi e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti

		<ul style="list-style-type: none"> - scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti - abuso nell'utilizzo dei rimedi transattivi alternativi a quelli giurisdizionali finalizzati a riconoscere al danneggiato o all'utente penalizzato somme superiori a quelle effettivamente spettanti 	<ul style="list-style-type: none"> - relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
<p>AREA E</p> <p>Specifica per attività tipica dei Comuni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa; permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati - accertamento e controlli sugli abusi edilizi, controlli sull'uso del territorio - gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS e vigilanza sulla circolazione e la sosta - gestione ordinaria delle entrate e delle spese di bilancio - accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali - gestione del ciclo dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> - commistione tra scelte politiche non chiare e specifiche sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione (in particolar modo quando la pianificazione è affidata all'esterno) - asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente tra gli individui facenti parte del processo economico; una parte degli operatori (proprietari) dunque, possedendo maggiori o migliori informazioni, vengono agevolati nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno - accoglimento di 	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi - acquisizione periodica dalle strutture coinvolte e dal Servizio finanziario dell'elenco dei crediti in sofferenza di riscossione - relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni della legge e dal Piano

	<ul style="list-style-type: none"> - pratiche anagrafiche, protocollo, sepolture e tombe di famiglia, alloggi erp - patrocini ed eventi - adempimenti in materia di trasparenza dlgs n. 33/2013 smi 	<p>osservazioni che contrastino con interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - in materia di varianti specifiche al PRG, significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati; scelta o maggiore utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; sottostima del maggior valore generato dalla variante - non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli oneri di urbanizzazione dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati - nell'ambito delle convenzioni urbanistiche, errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta - nell'ambito delle 	
--	--	---	--

		<p>convenzioni urbanistiche: individuazione di un'opera come prioritaria a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta; errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati; individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività; acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti; ampia discrezionalità tecnica degli uffici tecnici comunali competenti cui spetta la valutazione nella monetizzazione delle aree a standard; minori entrate per le entrate comunali; elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica</p> <p>- mancata coerenza dei piani attuativi di iniziativa privata o pubblica con il piano generale e con la legge,</p>	
--	--	---	--

		<p>che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'ambito dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione: rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici; mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere- scarso o mancato controllo al fine di agevolare determinati soggetti- inosservanza delle regole procedurali per la notificazione di verbali di contravvenzioni al fine di agevolare determinati soggetti- non corretta attuazione delle procedure di incasso e di pagamento- riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi, di tariffe dei servizi o canoni per l'uso di beni comunali	
--	--	--	--

		<p>al fine di agevolare determinati soggetti</p> <ul style="list-style-type: none">- omissione verifica dei presupposti e dei requisiti per l'adozione dell'atto e/o negligenza nello svolgimento di tali attività- adozione di provvedimenti finalizzati ad agevolare determinati soggetti- mancato rispetto tempistica- mancata, tardiva e/o incompleta pubblicazione o trasmissione all'incaricato della pubblicazione nel portale " Amministrazione Trasparente" dei dati/documenti- relazione dei dirigenti rispetto all'attuazione delle previsioni della legge e dal Piano	
--	--	--	--